

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-771 del 17/02/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI ζ COMPLESSO IMMOBILIARE COSTITUITO DA AREE COPERTE E SCOPERTE UBICATO A RAVENNA, VIA TRIESTE 76 APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA DI RIMOZIONE DEGLI HOT SPOT S11 E S12. PROPONENTE: COMMERCIANTI INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETÀ COOPERATIVA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-782 del 16/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI – COMPLESSO IMMOBILIARE COSTITUITO DA AREE COPERTE E SCOPERTE UBICATO A RAVENNA, VIA TRIESTE 76
APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA DI RIMOZIONE DEGLI HOT SPOT DENOMINATI S11 E S12 (rif. documento di *“Nota Tecnica attività previste dal POB (Fase 1) approvato con provv. della Provincia n. 3595 del 14/10/2010”*)
PROPONENTE: COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETÀ COOPERATIVA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

DATO ATTO che ai fini istruttori della valutazione della *“Proposta operativa di intervento per rimozione n. 2 hot spot”* presentata è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2021/33002;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

RICHIAMATO sinteticamente l'iter del procedimento amministrativo ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'area in oggetto, come agli atti di questa Agenzia e già descritto nelle premesse della determina n. DET-AMB-2021-3672 del 22/07/2021 di approvazione del "*Piano delle Indagini Integrative Ambientali*" per l'area di che trattasi;

ATTESO in particolare che:

- con provvedimento n. 3595 del 14/10/2010 del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna veniva approvato il documento "*Progetto Operativo per la bonifica (POB) dei suoli*" e sua integrazione (presentato dalla Società CMC Immobiliare spa), il quale prevedeva la realizzazione degli interventi, propedeutici alla riqualificazione dell'area, di rimozione e conferimento dei terreni contaminati ad idonei impianti autorizzati in due fasi temporalmente ben distinte (rif. planimetria Figura di Sintesi interventi POB terreni 2010 allegata alla presente determina):
 - FASE I → interventi di bonifica nell'area commerciale;
 - FASE II → interventi di bonifica nell'area residenziale nord;
- con determina dirigenziale n. DET-AMB-2019-643 del 12/02/2019, ARPAE SAC Ravenna integrava e sostituiva le disposizioni di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3595/2010, specificando una serie di condizioni e prescrizioni.

Nella planimetria *Figura di Sintesi interventi POB terreni 2010*, allegata alla presente determina, sono indicate le aree relative agli interventi di FASE I e FASE II e la destinazione d'uso, alla data di approvazione del POB, delle aree interessate.

Agli interventi di FASE I e FASE II previsti nel POB non veniva dato seguito da parte dell'allora Società Proponente;

- a far data dal 06/07/2021 (rif. data dell'atto di certificazione di avvenuta stipula dell'atto di compravendita formalizzato presso lo Studio del Notaio Dott. Vincenzo Palmieri a Lugo (RA), acquisito in estratto con PG/2021/106712 del 07/07/2021), il compendio immobiliare diveniva di proprietà della Società Commercianti Indipendenti Associati (CF: 00138950407) con sede in Forlì (FC), via dei Mercanti 3 (di seguito Proponente);
- il Progetto Operativo di Bonifica (POB) dei suoli presentato ad agosto del 2010 da parte dell'allora Proponente Società CMC Immobiliare spa (approvato dalla Provincia di Ravenna con determina n. 3595/2010) si basava sulle ipotesi assunte nel modello concettuale impostato nell'Analisi di Rischio sito specifica (AdR), la quale era stata a sua volta già approvata dalla Provincia di Ravenna con determina n. 2042/2010;
- le indagini ambientali integrative eseguite nella seconda metà del 2021 (autorizzate da questo SAC con determina n. DET-AMB-2021-3672 del 22/07/2021) si sono concentrate nelle porzioni di Sito più "*sensibili*" per la futura destinazione ad *uso verde pubblico e residenziale* (in passato sede dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso e dove - nel corso del primo Piano di Caratterizzazione - erano stati riscontrati superamenti delle CSC), rimandando per la delimitazione dei n. 2 hot spot a quanto già indicato nel POB - "FASE I" a suo tempo approvato (2010).

Le predette indagini integrative avevano lo scopo di aggiornare i dati ambientali per il Sito in oggetto, come sopra descritto, anche al fine di proporre un nuovo iter procedurale aderente alla normativa vigente, ma maggiormente adatto alle mutate esigenze di sviluppo urbanistico del comparto;

- come riportato al paragrafo 4. Conclusioni del documento di "*Report delle Indagini Ambientali Integrative - 2021*" acquisito con PG/2021/171035 del 08/11/2021 - il Proponente comunicava l'intenzione di proporre "*l'elaborazione di un'eventuale Analisi di Rischio igienico-sanitario sito specifica per verificare il rischio per il bersaglio umano in scenario residenziale dei parametri che hanno mostrato superamenti delle CSC.*";

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DATO ATTO che con nota acquisita al PG/2021/183878 del 30/11/2021 il nuovo soggetto Proponente, Società Commercianti Indipendenti Associati Società Cooperativa, comunicava la propria intenzione di procedere alla rimozione dei n. 2 hot spot di contaminazione secondo le modalità tecnico operative descritte nel documento;

CONSIDERATE le precise indicazioni emanate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e vista la nota della Regione Emilia-Romagna n. PG/2020/0161302 del 24/02/2020, la quale dispone in particolare:

- ... "le Conferenze di servizio dovranno essere svolte in videoconferenza" e "si invitano i responsabili di struttura di ridurre gli incontri di lavoro, in particolare quelli che prevedono mobilità territoriale del personale ogni volta che la modalità in presenza sia sostituibile con videoconferenza.";

VISTA la nota PG/2021/189315 del 09/12/2021 con cui questo SAC comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del documento di "Nota Tecnica attività previste dal POB (Fase 1) approvato con provv. della Provincia n. 3595 del 14/10/2010" e contestualmente convocava per il giorno 20/12/2021 la Conferenza di Servizi decisoria simultanea ai fini delle relative valutazioni, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.6 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che in data 20/12/2021 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto, letto e condiviso con i partecipanti al termine della seduta (firmato digitalmente dal Dirigente SAC), agli atti con PG/2021/197454 del 23/12/2021;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta operativa di intervento per rimozione n. 2 hot spot in corrispondenza dei sondaggi S11 e S12 alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

ATTESO che con nota PG/2021/197857 del 23/12/2021 questo SAC trasmetteva a tutti i soggetti interessati il predetto verbale della Conferenza di Servizi del 20/12/2021, acquisito agli atti con PG/2021/197454, precisando che il computo metrico estimativo dell'intervento (non riportato nel documento e richiesto con nota PEC di avvio procedimento rif. PG/2021/189315 del 09/12/2021, come anche i moduli H e H1) non risultava ancora agli atti del procedimento, pertanto la determina di approvazione del POB di rimozione degli hot spot in corrispondenza dei sondaggi S11 e S12 sarebbe stata perfezionata e formalizzata solo al momento della ricezione di quanto richiesto, al fine di poter correttamente determinare l'importo della fidejussione che dovrà essere prestata a favore del Comune di Ravenna prima dell'avvio delle attività previste;

VISTA la nota PG/2022/25165 del 16/02/2022 con cui il Proponente trasmetteva il richiesto computo metrico estimativo dell'intervento (pari a 71.760,00 euro);

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI APPROVARE alle condizioni e prescrizioni riportate ai punti successivi il documento di "Nota Tecnica attività previste dal POB (Fase 1) approvato con provv. della Provincia n. 3595 del 14/10/2010" - consistente nel Progetto Operativo di Bonifica (POB) di rimozione degli hot spot in

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

corrispondenza dei sondaggi S11 e S12 - presentato dal Proponente - Società Commercianti Indipendenti Associati (CF: 00138950407) con sede in Forlì (FC), via dei Mercanti 3 - in relazione al compendio immobiliare ubicato a Ravenna, via Trieste 76.

2. DI DARE ATTO che i n. 2 hot spot individuati nell'area a destinazione d'uso *commerciale e industriale* (rif. **planimetria Figura di Sintesi interventi POB terreni 2010** allegata alla presente determina) presentano, ciascuno, una superficie pari a circa 100 mq (10m*10m), che - considerando una profondità di 1 m dal p.c. - portano ad un volume di scavo di circa 100 m³. Nel complesso quindi il volume di materiale da gestire ammonta a circa 200 m³.
3. DI STABILIRE che, dal punto di vista operativo, le attività saranno così articolate:

- *Caratterizzazione terreno da scavare*

Il campionamento avverrà direttamente in sito e non in cumulo, miscelando più incrementi prelevati secondo la norma UNI 10802. Si specifica che i campioni dovranno essere rappresentativi di tutto il primo metro della porzione di terreno da asportare.

I campioni di materiali prelevati saranno sottoposti al seguente screening analitico:

- determinazioni analitiche per la caratterizzazione del rifiuto ai sensi del D. Lgs 152/2006;
- test di cessione ai sensi del D.M. 03/08/2005 per il conferimento dei materiali ad impianti di smaltimento;
- test di cessione ai sensi del D.M. 05/02/1998 (aggiornato al D.M. 186/2006) per il conferimento dei materiali ad impianti di recupero.

- *Attività di scavo*

Sulla base delle profondità a cui sono stati rilevati i superamenti delle CSC di colonna B i due scavi (in corrispondenza dei sondaggi S11 e S12) avranno dimensioni 10x10 m e profondità di circa 1,0 m da p.c. Le profondità stimate potranno subire delle variazioni in fase di esecuzione degli scavi a seguito del rinvenimento localmente della falda ad una profondità differente dal p.c. o di evidenze organolettiche di contaminazione dei suoli a profondità maggiori. In ogni caso, gli scavi non saranno approfonditi sotto falda, intendendosi la bonifica limitata al suolo insaturo.

Gli scavi saranno eseguiti con escavatore che opererà stando sempre a bordo scavo; anche il mezzo su cui sarà caricato il materiale rimarrà a bordo scavo.

Le pareti dello scavo avranno una pendenza massima 1:1, per limitare l'apertura dello scavo e al contempo permettere la stabilità delle pareti.

I materiali scavati saranno, una volta caratterizzati, trasportati direttamente su autocarro per essere conferiti al sito/impianto identificato per il recupero/smaltimento.

- *Collaudo*

Al termine delle attività di scavo verrà eseguito il prelievo di campioni da sottoporre ad analisi chimiche di laboratorio secondo le seguenti modalità:

- fondo scavo – per ogni area di scavo sarà prelevato n. 1 campione medio rappresentativo, composto dalla miscelazione di n. 5 aliquote prelevate ai vertici e al centro dell'area considerata. Nel caso in cui gli scavi siano approfonditi fino ad intercettare la falda superficiale, non verranno prelevati campioni dal fondo;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- pareti – sarà prelevato n. 1 campione medio rappresentativo ogni 10 metri lineari di parete di scavo che sarà composto dalla miscelazione di 5 prelievi per ogni metro di profondità di scavo, prelevati alla quota media.

I campioni di materiali prelevati saranno sottoposti al seguente screening analitico in considerazione dei parametri previsti in fase di caratterizzazione:

- metalli (As, Cd, Crtot, CrVI, Cu, Ni, Pb, Zn);
- idrocarburi policiclici aromatici (IPA);
- idrocarburi leggeri (C<12);
- idrocarburi pesanti (C>12).

Qualora le verifiche analitiche sulle pareti e sul fondo degli scavi evidenziassero che NON è stato raggiunto l'obiettivo di bonifica, si procederà all'approfondimento e/o allargamento dello scavo secondo le indicazioni pervenute. Saranno di conseguenza ripetute le analisi chimiche sulle pareti e sui fondi scavo.

Al termine delle attività sarà trasmessa agli Enti di Controllo una relazione conclusiva dei lavori con la descrizione delle attività eseguite e degli esiti analitici ottenuti durante la fase di collaudo.

4. DI CONFERMARE che gli obiettivi di bonifica da raggiungere con i previsti campionamenti di collaudo delle due aree di scavo saranno le CSC di cui alla colonna B della tab. 1 All. 5 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e smi, per aree ad uso "commerciale e industriale", secondo le modalità tecniche ed il set analitico indicati dal Proponente.
5. DI STABILIRE che le date - sia delle operazioni di campionamento in sito del terreno che dovrà essere asportato che delle attività di collaudo degli scavi - dovranno essere **preliminarmente concordate con un anticipo di almeno 10 giorni** con il competente Servizio Territoriale Arpae.

I contatti di riferimento sono i seguenti:

- Dott.ssa Renata Emiliani, email remiliani@arpae.it, cellulare 3314010874;
 - Ing. Giuseppe Mascolo, email gmascolo@arpae.it, cellulare 3314011123.
6. DI DARE ATTO che - per quanto riguarda l'intero compendio immobiliare ubicato a Ravenna, via Trieste 76 - a meno dei due predetti hot spot in corrispondenza dei sondaggi S11 e S12, a norma di legge il prossimo passaggio procedurale dovrebbe essere la formalizzazione di una "Analisi di Rischio sito specifica" ex novo, che tenga conto:
 - sia di tutti i superamenti delle CSC rilevati nella caratterizzazione del 2010 su tutto il Sito (rif. planimetrie Figg. 6 e 7 allegate alla presente determina),
 - che di tutti i superamenti delle CSC riscontrati nel 2021 - a valle delle attività di indagine integrativa approvate - in una porzione di Sito per le matrici terreno superficiale e profondo (rif. documento di Report delle indagini ambientali integrative acquisito con PG/2021/171035 del 08/11/2021).

Per le acque sotterranee dovranno ovviamente essere utilizzati i recenti dati (2021) ottenuti con i campionamenti eseguiti durante le indagini integrative approvate.

Pertanto questo SAC non potrà procedere, come invece richiesto nel documento, al rilascio di una certificazione di completamento degli interventi limitatamente ai due areali corrispondenti ai n. 2 hot spot.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

A seguito dell'approvazione dell'AdR sito-specifica - come sopra ricordato - si potrà chiarire se il Sito (o sua porzione) possano essere definibili "non contaminati" oppure se per esso (o sua parte) debba essere predisposto uno specifico intervento operativo di bonifica (POB).

7. DI STABILIRE che, stante il cronoprogramma del Proponente (durata stimata delle attività di rimozione degli hot-spots e smaltimento terreni pari a circa 2 settimane lavorative), allo stato attuale si conferma quanto concordato in sede di Conferenza di Servizi del 20/12/2021 con previsione di conclusione delle attività di rimozione degli hot spot entro il 30/04/2022.
8. DI STABILIRE che **l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'accettazione da parte del Comune territorialmente competente della garanzia finanziaria richiesta ai sensi ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi** (secondo modalità definite al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati") che il Proponente sarà tenuto a prestare prima dell'avvio effettivo delle attività autorizzate.

L'importo della predetta garanzia finanziaria si intende fissato per il 50% (cinquanta%) del totale del computo tecnico estimativo dei costi indicato dal Proponente (71.760,00 €), pertanto pari a: 35.880,00 € (*diconsi euro trentacinquemilaottocentoottanta/00*). La durata dovrà essere pari alla durata stimata per la bonifica aumentata di 1 anno.

Il testo della polizza fidejussoria deve essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA" alla medesima DGR E-Rom. n. 2218/2015.

Il Comune competente dovrà comunicare formalmente a questo SAC l'avvenuta accettazione della garanzia presentata dal Proponente.

9. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
10. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.